

Achitofel

*Io feci il padre e 'l figlio in sé ribelli:
Achitofèl non fè più d'Absalone
e di David coi malvagi punzelli¹.*

Inf. XXVIII 136-142

“Io resi nemici il padre e il figlio: Achitofel non fece peggio di me pungolando malvagiamente Assalonne contro David”.

Personaggio biblico. Achitofel, consigliere del re **David**, poi del figlio **Assalonne**, era nativo di Gilo, nella regione montagnosa di Giuda. Era tanta la sua autorità, che “in quei giorni il consiglio che dava Achitofel, era da tutti preso come l'oracolo di Dio” (*II Samuele XVI, 23*). Assalonne decise di fare guerra al padre, ritenuto troppo debole, e chiese ad Achitofel di stare dalla sua parte e di consigliarlo. David ne fu profondamente turbato. Achitofel consigliò Assalonne di compiere un gesto fortemente simbolico, prendendo possesso pubblicamente dell'harem del padre, come affermazione ufficiale dei suoi diritti. Lo consigliò anche di attaccare subito David fuggiasco, prima che potesse riorganizzare le sue forze. Assalonne però respinse il consiglio per l'intervento di Chusai, che segretamente teneva per David, e decise di sospendere le ostilità per il tempo necessario a organizzare un forte esercito. Achitofel, offeso e prevedendo il fallimento della rivolta, tornò a dorso d'asino alla sua città, fece testamento e si strangolò. Assalonne fu sconfitto e morì in battaglia ucciso dai lealisti. I suoi lunghi capelli si impigliarono ai rami di un albero e gli impedirono di fuggire. David non festeggiò la vittoria ma pianse la morte del figlio.

Siamo nella bolgia dei seminatori di discordia. Per Malebolge vedi **Bonifacio VIII**, per la bolgia dei seminatori di discordia vedi **Maometto**. Chi parla è **Bertran de Born**, che cammina tenendo la sua testa mozza in mano come se fosse una lanterna. Ha diviso persone congiunte (su suo consiglio, Enrico *il giovane* si ribellò al padre Enrico II d'Inghilterra), come ha fatto Achitofel con David e Assalonne, ora è lui a essere diviso dai colpi di spada del diavolo.

Dante leggeva nella Bibbia:

“Porro Achitophel videns quod non fuisset factum consilium suum, stravit asinum suum, surrexitque, et abiit in domum suam et in civitatem suam: et disposita domo sua, suspendio interiit, et sepultus est in sepulchro patris sui.” (*II Samuelis XVII 23*).

“Achitòfel, vedendo che il suo consiglio non era stato seguito, sellò l'asino e partì per andare a casa sua nella sua città. Mise in ordine gli affari della casa e s'impiccò. Così morì e fu sepolto nel sepolcro di suo padre.”

¹ Pungoli.